

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . 11
 id. trimestre . . . 6
 id. mese . . . 2
 Estero anno . . . L. 32
 id. semestre . . . 17
 id. trimestre . . . 8
 id. mese . . . 3
 Le associazioni non disdette si
 lasciano rinnovare.
 Una copia in tutto il regno
 centesimi 5.
 I manoscritti non si restitui-
 scono. — Lettere pieghie non
 adrestiti si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga di 30 — in
 terza pagina sopra la firma (ne-
 crosologie — comunicati — dichia-
 razioni — ringraziamenti) cent. 40
 dopo la firma del gerente cent. 80
 in quarta pagina cent. 20
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 5a e 4a pa-
 gina per l'Italia e per l'Estero
 si ricevono esclusivamente al-
 l'Ufficio Annunzi del CITTADI-
 NO ITALIANO via della Po-
 sta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Parole di un eminente ministro protestante sull'unità della Chiesa Cattolica

Il dott. De Costa di New York, in una conferenza tendente a stabilire una specie di unione fra le innumerevoli sette protestanti, si è espresso eloquentemente a proposito della Chiesa cattolica.

Le forze cristiane, così egli, in questo paese, si dividono in due gruppi principali: da una parte i protestanti, dall'altra i cattolici, e ciascuno con il suo grido particolare di unione.

I nostri fratelli cattolici romani riguardano il Papa come capo della chiesa e la loro sottomissione leale al medesimo costituisce la loro nota caratteristica. L'invio di un delegato del Papa in questo paese ha sembrato per un momento dover esser causa di divergenze d'opinione, tanto grande è stata l'opposizione che ha incontrato Monsignor Satolli. Questo sentimento di opposizione si è manifestato in alte sfere, e si è perfino tentato di porre l'Arcivescovo di New York in una falsa posizione e di farlo apparire in atteggiamento di ribelle di fronte all'autorità del Papa. Il ricevimento fatto al delegato di questi, la cordiale accoglienza che esso ha trovato da parte del capo della Chiesa romana nella nostra città mette fuori d'ogni discussione, come era da aspettarsi la questione della sommissione leale a Roma.

La dimostrazione della settimana scorsa ha avuto per il popolo americano un alto significato.

Noi ora sappiamo che pensare della natura vera dell'atteggiamento dei cattolici riguardo a Roma.

Questo atteggiamento è di una lealtà ineccepibile. L'opposizione al delegato del Papa è morta. Il Papa tiene stretta in pugno la Chiesa romana, il che vuol dire che tiene una parte considerevole degli Stati Uniti.

Siamo stati, giovedì decorso, testimoni di una scena veramente imponente. Nella persona dell'invitato del Papa, i cattolici romani degli Stati Uniti hanno fatto professione d'obbedienza al Sommo Pontefice. L'autorità del Papa si esercita in questo paese come se il Papa ci si trovasse presente.

I progressi della chiesa romana in queste regioni sono stati notevoli in tutti i punti. Cento anni fa nessuno avrebbe osato sognare tali cose. Nel 1689 il governatore reale (per l'Inghilterra) di New

York ricevette istruzioni di non tollerare la presenza di cattolici romani nella provincia. Nel 1691 l'Assemblea emise un voto nel medesimo senso, e nel 1700 fu adottata una legge condannante al carcere perpetuo ogni « prete papista » che fosse trovato nella provincia dopo il 30 novembre. La legge aggiungeva che ogni prete arrestato di nuovo dopo essere sfuggito alla prigione, dovesse subire la pena di morte.

Ed ora vediamo il rappresentante stesso dal Papa ricevuto con i più grandi onori; vediamo un arcivescovo assidersi su di un trono, rivestito di abiti sacri di una grande ricchezza, con un apparato il più sontuoso che si possa immaginare, in mezzo a nubi d'incenso e ad accenti di una musica ammirabile, sotto le volte di uno dei più bei monumenti religiosi inalzati nell'America del nord.

Chi ha fatto trionfare la chiesa Romana e chi le ha dato simil potere nel nostro paese? Diverse cause hanno prodotto questo risultato; ma in primo luogo bisogna segnalare la sua unità dottrinale e la sua ammirabile organizzazione. La Chiesa romana in questo paese costituisce una parte della più meravigliosa organizzazione che il mondo abbia giammai veduto; essa è sottoposta al controllo assoluto di un uomo che conta milioni di aderenti entusiasti e devoti e che arricchisce il paese di scuole e di collegi.

L'altra categoria si compone delle comunità protestanti che hanno sessanta denominazioni differenti e non hanno alcuna organizzazione centrale. Esse non posseggono il cemento della unità dottrinale. La chiesa episcopale protestante è, a mio giudizio, la più importante e la più potente di queste comunità; ma la nostra chiesa stessa è divisa riguardo alla significazione del suo principale sacramento.

In materia di unità dottrinale e di organizzazione, queste denominazioni disunite non possono lottare con Roma.

DEMOCRAZIA CATTOLICA

La Lega democratica, fondata dai cattolici nel Belgio e ricca già di meravigliosi risultati, sta per entrare ed organizzarsi anche in Francia. L'Unione nazionale operaia di Parigi ha diramato, a questo intento, a tutte le Associazioni operaie francesi una circolare, dove si dice che i popoli essendo « oramai d'accordo nel prendere, giusta le indicazioni date dal Santo Padre Leone XIII, le Associazioni corporative come base di riordinamento, tanto nazionale quanto internazionale, non può più esservi dubbio che, camminando per questa

via, con tanta sapienza tracciata, non si abbia ad arrivare ai desiderati miglioramenti.

« Questi, la circolare soggiunge, non si potranno ottenere in un giorno: ci vorranno degli anni; ma l'essenziale è che si dia cominciamento, con fermo proposito, costì quello che vuol costare, di proseguire sino a che lo scopo non sia raggiunto. »

Intorno al medesimo argomento il conte Alberto de Mun scrisse al direttore della *Croix* la lettera seguente:

Mio caro Direttore. — Io applaudo con tutte e due le mani all'idea che si formi un'Unione nazionale operaia, analoga alla Lega democratica belga. Non v'è un sol giorno da perdere per lavorare all'organizzazione delle forze operaie ed al compimento delle riforme sociali, senza e contro i socialisti. Per parte mia sono pronto ad unire i miei agli sforzi dell'ab. Garnier e del sig. Leone Harmel per mandare ad esecuzione quest'idea il più presto possibile. — Firmato: A. DE MUN.

Frattanto la Lega democratica belga, fortemente costituita e condotta sulle grandi linee tracciate dalle Encicliche del Papa, procede con maestà d'andamento, ammirata dagli stessi avversari, i quali vi scorgono uno dei segni più manifesti dell'evoluzione e del nuovo ordine di cose che si sta compiendo nella democrazia. Dalle mani della massoneria che le guasta e le contamina; e ne fa strumento del suo egoismo, i democratici del Belgio, una ad una, strappano le moderne conquiste sociali, e vogliono a beneficio del popolo quel risveglio del quale le sette si servono per abbruttirlo ed opprimerlo.

Nel recente Congresso cattolico, che la Lega tenne a Bruxelles, sotto la presidenza del signor Helleputte, deputato di Maesich e professore all'Università di Lovanio, si svolsero quistioni importantissime, quelle specialmente che riflettono l'abolizione legale del lavoro delle donne, il riposo domenicale, il *maximum* della durata del lavoro da determinarsi per legge, il servizio militare. Ed intorno a ciascuna si presero deliberazioni pratiche e si fecero proposte di sapienti riforme, ispirate ai grandi principi che sono base indispensabile alla sociale convivenza.

« Noi, disse il presidente Helleputte, non pretendiamo ristabilire le corporazioni dell'antico regime coi loro abusi: l'animo nostro è di migliorarli, rinnovarli, portarli all'altezza dei più sentiti bisogni della società, ispirandoci ai due grandi concetti dai quali si sono sviate, e che sono: il rispetto della dignità del lavoro ed il rispetto della religione cattolica. » Concetti eminentemente democratici, come quelli che innalzano il muro di divisione e tracciano i confini tra la vera e la falsa democrazia:

falsa quanto che di democrazia usurpa il nome, ed in realtà è demagogia, rivoluzione, distruzione d'ogni autorità divina ed umana, sconvolgimento d'ogni ordine; in una parola, è massoneria, il più fiero nemico che si levasse mai ai danni del popolo.

L'esempio dei nostri confratelli del Belgio, scrive l'ottimo *Italia Reale*, se da una parte deve rallegrarci, deve in pari tempo farci riflettere e chiedere a noi stessi perchè noi in Italia, al confronto, ci rimandiamo tuttavia tanto indietro. Veramente tanto indietro non siamo. L'aura nuova e vivificante, che si parte dal Vaticano, spira anche tra noi e sopra di noi, e nella cerchia nella quale ci è dato di muoverci e lottare abbiamo già raccolto belle palme. Piuttosto sarebbe quindi da chiedere perchè non abbiamo ancora ottenuto tante vittorie quante sono le forze che possediamo per ottenerle e infallantemente ottenerle.

Anche qui sia il Belgio quello che ci faccia da maestro. Questo Paese sarebbe tuttora la roccaforte della massoneria, che per tanti anni vi spadroneggiò, se nel darle battaglia, i cattolici non avessero, anzitutto impugnato le due armi, che, prima o poi, vincono e vincono sempre: vogliamo dire l'accordo e l'organizzazione. A che giovano truppe numerose ed anche innumerevoli, se non sbandate, disperse, scomposte, peggio poi se anche neghittose? Zerze lo seppe che, con milioni di soldati, non resse all'urto della legione macedonica e n'andò rotto e sconsigliato.

Facciamo che si smetta il malvezzo dei gruppi e gruppetti isolati; che non si leghino sopra i punti secondari che si dividono; che ci si stia saldi e si duri con un solo pensiero ed un solo volere sulle questioni capitali; che si esca dal gretto esclusivismo, si spalanchino invece le porte a tutte le buone volontà; che, cessati i pettegolezzi ed i miserabili piati di personali pregiudizi, si scenda tutti come un sol uomo sull'ampio terreno della libertà, della giustizia, dell'ordine, delle sapienti riforme, giusta gli insegnamenti del Papa... così facciamo, ed anche noi faremo miracoli!

Persuadiamocene: se ciascuno entra nella lizza coll'idea preconcepita di far valere il suo programma, da non iscattare una virgola; se mette l'aut aut sulla testa del suo candidato prediletto, unicamente perchè suo prediletto; se non si sgrappa dalle ritorte di quel gran guasta mestiere che è l'amor proprio; se non ha ali per assorgere ai grandi principi che si tratta di difendere e di salvare... non faremo nulla: nulla di nulla. E chi ci guadagnerà sarà la massoneria, non di altro forte che delle nostre divisioni e della nostra inerzia.

LADY GEORGIANA FULLERTON

ELLEN MIDDLETON

TRADUZIONE DALL'INGLESE DI A.

La vecchia nutrice di mia zia e di Henry dava avviso del fatto colle linee seguenti:

« Signora, la notizia del matrimonio del signor Lovell con mia nipote Alice vi avrà recato probabilmente una disgustoso meraviglia. Avevovi egli, a quanto sento, scritto colla posta d'oggi, mi prendo la libertà di spedirvi anch'io un paio di righe su tale argomento. Mi rincresce che noi abbiamo ad esservi cagione di disgusto o di dolore; ma non dimenticatevi signora, ciò che sta scritto: non giudicare e non sarai giudicata, non condannare e non sarai condannato. Seguite ora questo precetto, e non ponetevi a cercare le colpe

altri in un angelo di bontà, cui persona, che voi la amate con tutto il cuore non sarebbe degna di togliere la polvere dai piedi. Io vi voglio bene, signora Middleton, e non vorrei arrecarvi volontariamente il più piccolo dolore, ma non mettetemi a troppo dura prova col trattar male questa ragazza che il mio morente figliuolo affidò a me, e che è ora sposa di vostro fratello. State buona verso di lei, la presenza e le preghiere di Alice possono santificare la sua casa, e chiamar le benedizioni sul vostro capo. Se vi sentite la tentazione di chiedere: « perchè quest'angelo di bontà acconsentì a un matrimonio segreto, perchè volle entrare nella nostra casa, nella nostra famiglia senza il nostro consenso? » non dite tali parole. Alice è vissuta sola coi suoi fiori; ella non ha mai aperto un romanzo, non conversò mai con alcuno fuori che con me e con colui che oggi è suo marito, e anche con questo per poco; ella non conosce nulla del mondo e dei suoi costumi. Le fu chiesto come a Rebecca: « voi tu andare con quell'uomo? » ed ella

rispose « voglio ». Io le dissi che era suo dovere sposare il signor Lovell, ed ella lo sposò. E se voi, signora Middleton, diceste che non era suo dovere sposarlo e ch'io l'ho ingannata, ripeterei di nuovo « non giudicare, non condannare »; e così ella potrà sfuggire a uno spaventoso giudizio, a una terribile condanna ».

— Questa lettera non è il colmo dell'oscurità e della impertinenza? disse mia zia mentre io deponeva lo scritto sulla tavola.

— E' una lettera assai strana, risposi io, ma quello che essa afferma di Alice, sono certe, deve essere vero. Ciò concorda pienamente coll'impressione che la giovinetta fece su me e con quella che io immagino sia stata la parte sua in questo fatto.

— Ma e come può la Tracy giustificare il suo modo di procedere verso di lei, se la cosa sta così?

— Il cielo solo lo sa, risposi io; ma se voi mi amate, carissima zia, se volete la mia felicità, se le mie suppliche hanno forza presso voi...

— Se hanno, Ellen?

— No, no, esclamai, no, non volea dire se hanno, perchè so che l'hanno. So che mi amate, e che farete tutto quanto sta in voi per rendere Henry felice colla sua sposa. Io non avrei un istante di pace, se essi non fossero felici.

— Angelo mio! esclamò la signora Middleton accostando le labbra alla mia fronte; ma io indietreggiai con un brivido di orrore.

— Non ditemi angelo, non adoperate più questa parola con me, non posso sentirla, dissi io. Io non sono umile, sono soltanto codarda. Non posso spiegarvi tutto, e non so bene se intendo me stessa o Henry o che ch'io sia; ma questo devo sapere che, se Alice Tracy divenne sposa di lui, sono in obbligo di benedirlo ogni giorno della mia vita, poichè mi salvò da una indicibile infelicità. O, carissima zia, scrivete ad Henry e ad Alice tosto tosto, senza attendere il permesso dello zio.

(Continua.)

ESTERO

E bisogna anche sapersi spogliare del rispetto umano. Del che è giustizia riconoscere che il laicato nostro ci offre consolanti e generosi esempi. « Il laicato, scrive in proposito il barone Taccone-Gallucci, una volta quasi indifferente alle sorti della Chiesa, oggi si attacca numeroso ed operoso attorno alla Cattedra di S. Pietro, si interessa fortemente dell'avvenire del Papato, e si schiera in ordine di battaglia sotto la guida e la direzione de' Vescovi e del Papa » (1).

E questo risveglio religioso del laicato non è senza fine suscitato dalla Provvidenza che governa il mondo. La Società moderna è divenuta eminentemente democratica, ed al laicato in gran parte s'aspetta di rinsavirla dagli eccessi, contenerne gli impeti, domarne le passioni, far rientrare gli spiriti nel periodo dell'ordine e della tranquillità, rimettendoli sulle vestigia della Chiesa cattolica, il più splendido modello della vera democrazia.

Insomma, facciamo plauso ai cattolici del Belgio, ma non sia plauso sterile: sia plauso di generosa emulazione.

(1) La Chiesa e le riforme politiche, 1893.

ITALIA

Catania — Sul sequestro dei due fratelli Pulvirenti — Essi sono tuttora in mano dei briganti, ma se vivi o morti si ignora. Dei malfattori nessuna notizia, meno l'arresto di un autico pregiudicato, il quale (pare non entri per nulla in quest'affare).

L'infelice padre dei Pulvirenti a prezzo di enormi sacrifici ha messo insieme le centomila lire domandate dai briganti, ma non trova il modo di farglielo capitare giacché la forza pubblica ha intralciato il piano dei malandrini, senza venire a capo di nulla. (Vedi ultime notizie).

Il guaio più serio è quello che i proprietari hanno del tutto abbandonate le campagne, restando sequestrati in città. Nelle campagne di conseguenza, non potendo i padroni accudire ai lavori, non si lavora più, e quindi nuova sorgente di miseria.

E' anche giunto il tempo della vendemmia, e nessun proprietario vi si reca, con quanto danno e facile considerazione.

Si dice che nei pressi della nostra stazione ferroviaria, fu visto in una carrozzella da solo da alcuni operai di Aderno, addetti a quei lavori, il brigante Abate, il quale alla vista di coloro cercò di nascondersi la faccia abbassando le falde di un ampio cappello di feltro.

Como — Incettatori d'argento — La Provincia di Como scrive:

« L'altra notte, poco dopo l'una, giunse alla barriera di Ponte Ghiasso una vettura con dentro due individui.

Le guardie di finanza venute in sospetto che si trattasse d'incettatori di spezzati d'argento che cercassero passare il confine, fecero scendere i viaggiatori e si diedero ad ispezionare la vettura.

Nel frattempo uno dei due si allontanò e si internò in Chiasso rendendo per tal modo impossibile il suo arresto.

« Frugando nella vettura le guardie trovarono che sotto il cuscino del sedile erano nascoste 14 mila e 900 lire in spezzati d'argento.

« Sequestrando la somma gli agenti procedettero all'arresto del viaggiatore rimasto che venne identificato per il milanese Pozzoli Carlo d'anni 35 commesso.

« Dopo circa 20 minuti sopraggiunse un'altra vettura con entro pure due individui.

« Anche questi viaggiatori furono fatti scendere.

« Nella vettura gli agenti non trovarono nulla, ma i due portavano ciascuno una ventriera sostenuta da specie di bretelle nella quale trovavansi 7 mila lire in spezzati.

« I due soci vennero subito arrestati ed identificati per i milanesi Caccia Enrico pianista, d'anni 33 e Biffi Pietro d'anni 28, meccanico.

« I tre vennero condotti alla nostra questura, la quale li denunciò all'autorità giudiziaria e li trattene in arresto. »

Torino — Il disastro di stamane al laboratorio pirotecnico d'artiglieria — Scrivono da Torino, 5 ottobre:

Fortunatamente — diciamo subito — la disgrazia non è stata così grave come si temette a tutta prima e come poteva essere, e ciò si deve in parte al fatto che il maggiore, da cui il laboratorio e il vicino polverificio dipendono, aveva disposto saggiamente che certe estrazioni di fulmicotone avavate, da vecchi tubi, si facesse nel laboratorio e non nel polverificio. Stamane, mentre gli operai lucassavano il fulmicotone, una capsula, scoppio nelle mani d'uno di quei poveretti e causò l'esplosione d'una vicina cassa di fulmicotone dopo la quale altre quindici o venti casse scoppiarono.

L'operaio Tromville Emilio, d'anni 29, padre di due bambini, restò orribilmente carbonizzato, orribile a vedersi; il capo-operaio Miniotti Carlo riportò ustioni gravissime; l'operaio muratore Cominetti si fratturò una gamba; gli operai Nosenzo e Girotti e qualche altro riportarono scottature.

L'opera dei pompieri, degli agenti e della truppa fu sollecita e coraggiosa, per circoscrivere l'incendio causato dallo scoppio. Essendo rovinato il tetto del braccio di edificio incendiato, un pompiere e due soldati d'artiglieria riportarono confusioni.

Ancora adesso si lavora allo sgombero delle macerie, mentre molti cittadini accorrono fuori barriera di San Paolo a vedere il teatro del disastro.

I pompieri erano intervenuti con quattro pompe, temendo nella adiacente polveriera di San Paolo.

Parecchi locali del laboratorio furono divorati dalle fiamme e a stento si poté isolare un deposito che conteneva 250,000 capsule di fulmicotone.

Austria-Ungheria — Scoperta di quadri italiani — Scrivono da Budapest al Fremdenblatt: Nel castello del conte Palatino del comitato di Eisenburg Radó, di questi giorni l'oste Morelli trovò una quantità di quadri antichi che egli riconobbe per opere dei più celebri pittori italiani. — Fra i quadri vi sono alcuni di Raffaello, di Carlo Dolce e del Tintoretto, quello solo di Raffaello è stimato 60,000 fiorini.

Francia — Il capo dello Stato Maggiore dell'esercito francese — Il generale de Boisdeffre, nuovo capo di stato maggiore generale coi generali de Negrier e Griset, uno dei più giovani generali di divisione francesi.

E' nato il 6 febbraio 1839. Entrato a Saint-Cyr il 29 ottobre 1858, ne usciva, due anni più tardi, col grado di sottotenente, per seguire i corsi della Scuola di stato maggiore, che lasciava nel 1862, primo nella promozione.

Nel 1868 era chiamato allo stato maggiore del governatore dell'Algeria, nel 1869, quando era capitano, il generale Chanzy, che comandava la suddivisione di Sidi-bel-Abbes, lo prese come ufficiale d'ordinanza.

Nel 1870, dopo le prime sconfitte dei francesi, Chanzy e de Boisdeffre ritornarono in Francia, e quest'ultimo fu addetto allo stato maggiore del generale Vinoy (18.º Corpo); poi prese parte alla difesa di Parigi.

Inghilterra — Movimento sociale cattolico — A Portsmouth ha avuto luogo un congresso di cattolici inglesi sotto la presidenza dell'illustre Arcivescovo di Westminster, Cardinale Vaughan.

Nel discorso inaugurale il detto porporato trattò della « Soluzione del problema sociale. » Questa soluzione, ha detto, è lo stabilimento di stretti rapporti tra i ricchi ed i poveri.

La propaganda del Comunismo e dell'Ateismo guadagna ogni giorno terreno soprattutto a Londra, tra le classi lavoratrici. Ai demagoghi che ingannano il popolo, si devono opporre la carità e la simpatia, di cui gli operai devono essere oggetto da parte dei veri cattolici.

L'oratore ha soggiunto che se in passato i Vescovi, i sacerdoti, i monaci hanno bastato a questo apostolato, oggi che il loro numero e il loro mezza sono diminuiti, i laici istruiti ed influenti devono prendere una parte attiva alle opere per la salute della società.

Spagna — Sospensione del pellegrinaggio spagnolo a Roma — Pubblichiamo il testo della deliberazione relativa, data dai giornali spagnoli.

« La Giunta centrale del Congresso Cattolico, in seguito a domanda di varie persone, sgomentate per la situazione dolorosa in cui si trovano alcune regioni della Spagna, e per le condizioni sanitarie della Francia e dell'Italia, ha deciso dopo aver consultato l'opinione dei venerabili arcivescovi, di sospendere per ora la partenza del pellegrinaggio alla capitale del mondo cattolico.

Essendo però terminati da questa Giunta i lavori necessari per la realizzazione del pellegrinaggio medesimo passato che sieno le attuali circostanze, esso potrà aver luogo, compendosi così i desideri di Sua Santità Leone XIII e dei cattolici spagnoli.

Il Presidente, arcivescovo vescovo di Madrid, ALCATA — Il segretario, Gaetano Ortis. »

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 7 OTTOBRE 1893 —
Udine-Riva-Castello Altesa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 18.2
Min. Ap. notte 15.5
Barometro 753.
Stato atmosferico Vario
Vento
Pressione Stazionaria

Jeri Vario
Temperatura: Massima 23.2 Minima 16.2
Media 17.76 Acqua caduta m. 4
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore di Roma 6.5 Leva ore 3.4 a
Passa al meridiano 11.44.16 Tramonta 4.36 p.
Tramonta » 5.34 Età giorni 27.2
Fenomeni:

Lavoro artistico

Ieri sera in una elegantissima vetrina del negozio Gaspardis era esposta una bellissima immagine di Maria SS. fattura del sig. L. Pizzini di Udine. Tutti i passanti venivano attratti dalla magnificenza di quel lavoro a fino alle ore 9 in cui restò esposto fu una ressa continua di ammiratori.

La Vergine è seduta, sostiene con la sinistra il bambino mentre la destra si protende verso chi la onora.

Un ricchissimo manto le scende dalla testa che in abbondanti pieghe le avvolge metà della persona e raccogliasi poi sulle ginocchia e intorno ai piedi, i quali posano su soffice cuscino.

La decorazione del vestito è ricchissima, l'oro vi è sparso a profusione e il ricamo variatissimo di fogliame multicolore produce un seducente effetto su quei fondi or' opachi ora bruniti.

L'espressione del volto, è molto significativa e la tinta delle carni naturale, l'insieme di buonissimo gusto e di tanta devozione.

Fatta qualche eccezione, non abbiamo sentito tra tanto pubblico che parole di

elogio per il bravo artista. Fin ora si credeva che simili lavori di statuaria potessero uscire solo dalle rinomate fabbriche di Germania o dalla celebre Maison Delin et frères di Parigi, si deve convenire però che incoraggiando l'arte nostrana senza portarci all'estero, possiamo trovare anche in casa nostra lavori che gareggiano col di fuori. Hanno ben fatto quindi il R. Parroco, Fabbriceria e popolo di Prato Carnico a procurare alla loro Chiesa un capo-lavoro e all'artista friulano una nuova occasione d'accrescere la sua fama.

La Camera di Commercio ed Arti della provincia di Udine

Visto l'art. 31 della legge 6 luglio 1862 N. 680:

visto il Regio Decreto 5 settembre 1893 N. MMCCXX:

visto il proprio Regolamento;

Fa noto

I. che i ruoli per l'esazione della tassa camerale per l'anno 1893 rimarranno ostensibili agli interessati: quello della città di Udine nell'ufficio di questa Camera e quella degli altri Comuni negli uffici dei rispettivi Municipi, a tutto il 20 ottobre corrente;

II. che entro il detto termine gli interessati hanno facoltà di presentare ricorso. A tal fine, tanto presso la Camera quanto presso i municipi, si troveranno aperti i protocolli dei reclami, sia per registrarvi le istanze che venissero prodotte in iscritto, sia per enunciarvi in modo sommario le domande motivate e fatte a voce, e ciò a cura del Segretario della Camera, e rispettivamente dei Segretari comunali;

III. che sopra i prodotti reclami la Camera prenderà in via amministrativa cognizioni e pronunzierà il suo giudizio;

IV. che le risoluzioni prese sui reclami saranno notificate agli interessati, dopo di che i ruoli diverranno esecutivi e passeranno agli Esattori per la scossione;

V. che gli ulteriori reclami contro la formazione del ruolo saranno giudicati inappellabilmente dal Tribunale di Udine: e quelli contro la percezione dei diritti non dovuti saranno giudicati inappellabilmente secondo le ordinarie regole di competenza.

Nella tabella qui sotto esposta viene indicata la tassa proporzionale per l'anno 1893 in confronto del maximum autorizzato dal suddetto R. Decreto 5 settembre 1869. La categoria I. a è applicabile ai tassati della città di Udine, la 2. a a quelli dei Comuni capi distretto e la 3. a ai tassabili di tutti gli altri Comuni della Provincia.

Classe I, Categoria prima, tassa massima autorizzata L. 60, stabilita per 1893 L. 13.25;

Categoria II, L. 40 — L. 12.15;

Categoria III, L. 20 — L. 6.10;

Classe II, Categoria prima, tassa massima autorizzata L. 45, stabilita per 1893 L. 13.65;

Categoria II, L. 30 — L. 9.15;

Categoria III, L. 15 — L. 4.60;

Classe III, Categoria prima, tassa massima autorizzata L. 20, stabilita per 1893 L. 9.15;

Categoria II, L. 20 — L. 6.10;

Categoria III, L. 10 — L. 3;

Classe IV, Categoria prima, tassa massima autorizzata L. 15, stabilita per 1893 L. 4.60;

Categoria II, L. 10 — L. 3;

Categoria III, L. 5 — L. 1.50;

Classe V, Categoria prima, tassa massima autorizzata L. 7.50, stabilita per 1893 L. 2.25;

Categoria II, L. 5 — L. 1.50;

Categoria III, L. 2.50 — L. 0.80;

Classe VI, Categoria prima, tassa massima autorizzata L. 3.75, stabilita per 1893 L. 1.15;

Categoria II, L. 2.50 — L. 0.80;

Categoria III, L. 1.25 — L. 0.40;

Classe VII, Categoria prima, tassa massima autorizzata Esente, stabilita per 1893 Esente;

Categoria II, Esente — Esente;

Categoria III, Esente — Esente.

Il Presidente

A. MASCIADRI

Il Segretario

Dott. Gualtiero Valentini

I biglietti da 1 lira pel 27 del mese

Il Berruti, direttore della officina governativa carte-valori, ricevette l'ordinazione a Roma, personalmente, il 4 agosto; il giorno successivo ordinò la carta necessaria alla cartiera di Fabriano e diede tutte le disposizioni per la preparazione del modello. Si perdettero un po' di tempo per attendere il decreto (15 settembre) e la registrazione alla Corte dei conti (16), dovendosi imprimere questa data sul buono. Il 24 corrente l'officina torinese potrà spedire a Roma un primo milione di buoni, che, dopo contati e verificati alla capitale, potranno mettersi in circolazione colle paghe di fine mese. In seguito poi l'officina potrà provvedere due milioni e più di questi spazzati per settimana. Tutti i 30 milioni sono fabbricati a Torino.

Ancora sulla ricchezza mobile sulle messe avventizie

Nel Numero 28 sett. u. s. fu toccato della ricchezza mobile sulle messe avventizie, e furono poi citate alcune decisioni, ma quelle non sono né le ultime né le più importanti.

Tali sono invece le due della Cassazione di Roma 27 aprile 1877, estensore Miraglia; e l'altra 12 maggio 1877, estens. Guglielmotti.

Dopo le accennate decisioni fu promulgata, è vero, la legge 23 Giugno 1877 col noto art. 17, che fu certo votato da taluno allo scopo di frustrare gli effetti delle due sentenze della Cassazione di Roma. E in fatti tale era l'intento del deputato Zeppa che pose l'art. 17 tale quello del Ministero che lo accolse; per altro nella Camera dei deputati mancò sopra quell'articolo ogni discussione: al Senato fu incompleta e non chiara.

Per cui è opinione giustificatissima, che possano ancora essere invocati senza fiducia i responsi della Corte regolatrice, dopo i quali non si conosce che una sola sentenza della Corte di Appello di Genova (12 settembre 1879) per la tassabilità delle messe avventizie.

All'opinione che anche dopo la legge 23 Giugno 1877 possa invocarsi l'autorità dei due giudicati dalla Cassazione Romana, sembra accostarsi anche l'Avv. Giustiniani in un suo articolo — L'imposta di ricchezza mobile sui redditi della Parrocchia — Rivista di Diritto Ecclesiastico - Roma-marzo 1892 (da p. 513 a p. 523).

Diamo intanto, a norma dei nostri lettori, il testo della Sentenza di Cassazione 27 Aprile 1877, togliendola dal Foro Italiano 1877, col. 527, dove è registrata anche quella 12 maggio 1877.

« La Corte, ecc. — Considerando che la legge 14 luglio 1864 avendo imposto la tassa di ricchezza mobile sulle entrate che ciascuno ricava dal lavoro o dal capitale fu ispirata dal principio che la materia imponibile è il reddito che si produce e che è di sua natura valutabile.

« Considerando che l'elemosina delle messe avventizie non è un corrispettivo di un lavoro intellettuale, non è un lucro derivante da un atto della vita civile, e che abbia la sorgente nel lavoro o nel capitale, non è valutabile come le cose che sono in commercio, ma costituisce una spontanea offerta per un sentimento religioso da parte del credente che la dà senza obbligo civile e la quale si accetta dal sacerdote perché deve vivere dell'altare, ma non già in remunerazione o compenso per aver compiuto un atto che nel concetto cattolico riassume l'inevitabile sacrificio cruento della umana redenzione.

« Che quindi l'elemosina delle messe avventizie non essendo un reddito di ricchezza mobile non è colpita dalla tassa.

« Per questi motivi, rigetta ecc. (Foro It., vol. 11, anno 1877, col. 527.)

Sessanta straordinaria d'esami d'ammissione

Nel R. Ginnasio di Udine alle ore 8 1/2 ant. del Giovedì 12 corr. si aprirà una sessione straordinaria di esami d'ammissione alla prima classe per quei giovinetti i quali non essendosi a tempo iscritti per le sessioni ordinarie, compiranno ora gli atti necessari all'iscrizione entro il giorno di Martedì 10 corr.

Veloce Club-Udine

I Soci sono invitati a partecipare domani agli spettacoli ciclistici che avranno luogo in Palmanova.

La partenza resta fissata per domani alle 1 pom. dalla Barriera di Porta Aquileia.

Ricordiamo che una medaglia d'argento è destinata alla Società maggiormente rappresentata e che i velocipedisti muniti della tessera 1893 della U. V. I. avranno libero accesso alla Pista.

La Presidenza

Società di Tro a Segno

Questa sera, dalle ore 3 1/2 alle 5 1/2 il Campo ai Tro sarà aperto di Soci per le esercitazioni.

Congedo di classi

In seguito al miglioramento delle condizioni sanitarie è imminente il congedo dei militari delle classi anziane, i quali finora erano stati trattenuti.

Il crescere notevole dell'emigrazione

Notizie pervenute al Ministero dell'interno dai prefetti rilevano che in questi ultimi due mesi l'emigrazione è andata prendendo proporzioni tali da impensierire; specialmente in Piemonte, nel Veneto ed in Lombardia, regioni che danno il maggior contingente di emigranti.

Trigesimo del m. Sussuligh

Troppo tardi ci arriva oggi una corrispondenza da Orvidale sulle onoranze funebri fatte per il Trigesimo della morte del compianto maestro Sussuligh. La pubblicheremo lunedì.

Per gli scrivani nella R. Marina

Il Consiglio di Stato repressa le modificazioni proposte dal ministro Raccchia nel l'organico degli scrivani locali della R. Marina. Le modificazioni erano intese a diminuire il numero complessivo, sopprimendone quattordici, per nominare borghesi anziché sotto ufficiali secondo il prescritto della legge del 1887.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.

IL CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica AGGIUNTA al Caffè coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è

il più igienico ed il più sano Surrogato al caffè. Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Droghieri e Negozi Commestibili in tutt'Italia e Stati d'Europa

Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano



LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza e modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

R. SORGENTE ANGELICA DI NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio Schivardi, G. S. Vinai D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - **FELICE BISLERI** - Milano



LIBRERIA PATRONATO

UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie, regali, corone, medaglie, crocifissi ecc - Specialità per regali.

LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

ANVERSA e NUOVA YORK

Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgarsi a von der Becke e Marsily, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).



ESAMI DI SEGRETARIO COMUNALE

Tutti coloro che trovandosi muniti della licenza ginnasiale, o tecnica, o di Patente da Maestro di grado superiore, o titoli equipollenti, volessero seriamente, con poca spesa e fatica, rimanendo in casa propria prepararsi da sé ai prossimi esami suddetti, con cartolina facciano sollecita domanda del relativo programma: all'Autore-Editore G. Penna, in Milano, Via S. Antonio, N. 7.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate **Polvere Enantica** composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito igienico - Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione

OROLOGERIA ed OREFICERIA LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

EPILESSIA

e altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

14 medaglie alle prime esposizioni

ETE LA SAL



Liquore Stomacico Ricostituente

DI **FELICE BISLERI**

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermouth.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.

DENTI SANI E BIANCHI

Guarigione della **CARIE** e conseguente abolizione del **DOLOR DI DENTI**

Gradevole e sano **Alito**. Disinfezione e sanita della Bocca, della Gola, del Naso, si ottengono usando del piacevole

DENTIFRICO

Si vende da A. Bertelli e C., chimici-farmacisti, Milano, a L. 1 il pezzo, più cent. 20 se per posta; due pezzi L. 2 franchi di porto. Trovati anche presso tutte le Farmacie, Drogherie, e Profumerie

Concessionari per la vendita all'ingrosso in Italia: Paganini Villani e C., Milano, Bari, Napoli

CRELIUM

SAPOL ANTISEPTICO

tanto raccomandato anche come preservativo del Colera, Difterite, ecc.

Officina Meccanica

DOMENICO RUBIC

UDINE

Ponte Poscolle

Costruzione di Filande per la trattura della seta « sistema perfezionato ».

Macchine relative per la lavorazione della seta.

Bacinelle filatrici. — Rubinetti scaricatori ed immettitori. — Scopinatrici (Batteuse). — Estrattore della funana. — Pompe e tubi d'ogni genere.

Si assume la commissione di Filande « ultimo modello » di qualsiasi numero di bacinelle, con Caldaia a vapore e relativa motrice

Si assume pure la riduzione delle vecchie filande riducendole al nuovo sistema

Le commissioni tutte si eseguono colla massima perfezione d'arte, ed a prezzi da non temere concorrenza.

Inoltre presso lo stesso trovansi pompe in genere, quali per attingere acqua, per innaffiare giardini, per incendio, per vino ecc. ecc. Come pure torchi per uva, il tutto a prezzi convenientissimi.

Si nota poi che le pompe per vino sono d'ultima costruzione la quale permette che il liquido non venga sbattuto.

Si fabbricano e si mettono a posto parafulmini d'ogni genere.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1.50 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.